



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale delle finanze DFF  
**Amministrazione federale delle finanze AFF**

# Documentazione

Berna, 4 febbraio 2025

---

## Indice di sfruttamento fiscale 2024

---

## Indice

---

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>I risultati delle persone fisiche nel dettaglio</b>	<b>4</b>
2.1	Indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche	4
2.2	Sfruttamento fiscale delle persone fisiche	5
<b>3</b>	<b>I risultati delle persone giuridiche nel dettaglio</b>	<b>11</b>
3.1	Indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche	11
3.2	Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche	12
<b>4</b>	<b>Sintesi degli indicatori</b>	<b>17</b>
<b>5</b>	<b>Indicatori supplementari</b>	<b>19</b>
5.1	Sfruttamento fiscale delle persone fisiche, comprese le entrate della Confederazione	19
5.2	Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche, comprese le entrate della Confederazione	20
<b>Allegato</b>		<b>22</b>
A.1	Situazione iniziale, concezione e interpretazione	22
A.2	Panoramica degli adeguamenti concettuali e motivazioni	22
A.3	Vantaggi del nuovo metodo di calcolo e considerazioni finali	24
A.4	Metodo di calcolo	25
A.5	Basi di dati e variabili di ripartizione	26
A.5.1	Variabili di ripartizione delle imposte cantonali e comunali	26
A.5.2	Variabili di ripartizione delle imposte federali	29

---

# 1 Introduzione

L'indice di sfruttamento fiscale mostra in che misura la forza economica fiscalmente sfruttabile delle persone giuridiche o fisiche di un Cantone è gravata in media dai tributi fiscali. Il calcolo dell'indice raffronta le entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei loro Comuni, determinate in base alla statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF), e il reddito imponibile ai sensi della legge del 14 dicembre 1990<sup>1</sup> sull'imposta federale diretta (LIFD) delle persone fisiche (di seguito "reddito/i imponibile/i") e all'utile netto imponibile di cui all'articolo 58 LIFD delle persone giuridiche (di seguito "utile/i imponibile/i"). Dallo scorso anno l'indice delle persone fisiche e delle persone giuridiche è calcolato separatamente. Vengono calcolati anche due indici supplementari che prendono in considerazione le entrate derivanti dalle imposte dirette della Confederazione, al fine di determinare l'onere totale delle imposte dirette sulle persone fisiche e sulle persone giuridiche di un Cantone. L'allegato del presente rapporto contiene una panoramica dettagliata degli adeguamenti apportati all'indice e le relative motivazioni. La presente pubblicazione contiene il risultato del calcolo dei summenzionati indici per l'anno di riferimento 2025, ovvero la media del periodo 2019–2021. L'allegato contiene informazioni sulla situazione iniziale, sulla concezione e sull'interpretazione dell'indice, sul metodo di calcolo, sulle variabili di ripartizione e sui dati utilizzati.

---

1 [legge del 14 dicembre 1990](#)

## 2 I risultati delle persone fisiche nel dettaglio

### 2.1 Indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche

La figura 1 mostra l'indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche nel 2025 e nei due anni di riferimento precedenti, per Cantone e in percentuale della media svizzera.<sup>2</sup> Quest'ultima è ottenuta calcolando, in media per i tre anni di calcolo, il rapporto tra le entrate fiscali aggregate dei Cantoni e il totale dei redditi imponibili nei Cantoni. Sull'asse delle ascisse i Cantoni sono posti in ordine crescente in base al valore del loro indice nel 2025. Sette Cantoni sono al di sopra della media svizzera, tre presentano un indice corrispondente alla media svizzera e 16 si situano al di sotto di tale valore. Tra i Cantoni della regione del Lemano e dell'Espace Mittelland, Soletta (91) e il Vallese (98) sono gli unici con un indice inferiore (o pari) alla media svizzera (base: 100).<sup>3</sup> I tre Cantoni con gli indici più elevati sono Vaud (131), Ginevra (130) e Basilea Città (119). Tali valori indicano che in questi Cantoni lo sfruttamento fiscale è rispettivamente del 31, 30 e 19 per cento superiore alla media svizzera.

I Cantoni con il minor sfruttamento fiscale delle persone fisiche sono quelli più a sinistra sull'ascissa. I Cantoni della Svizzera centrale, in particolare Zugo (59), Svitto (65), Uri (69), Nidvaldo (70) e Obvaldo (77), presentano gli indici più bassi. L'indice del Cantone di Lucerna, anch'esso nella Svizzera centrale, è più elevato (91), ma inferiore alla media svizzera. Il Cantone più popolato della Svizzera, ossia Zurigo, presenta un risultato simile e si trova anch'esso nel secondo quartile della distribuzione con un indice pari a 91. Infine, Giura, Grigioni e San Gallo si collocano nella media svizzera.

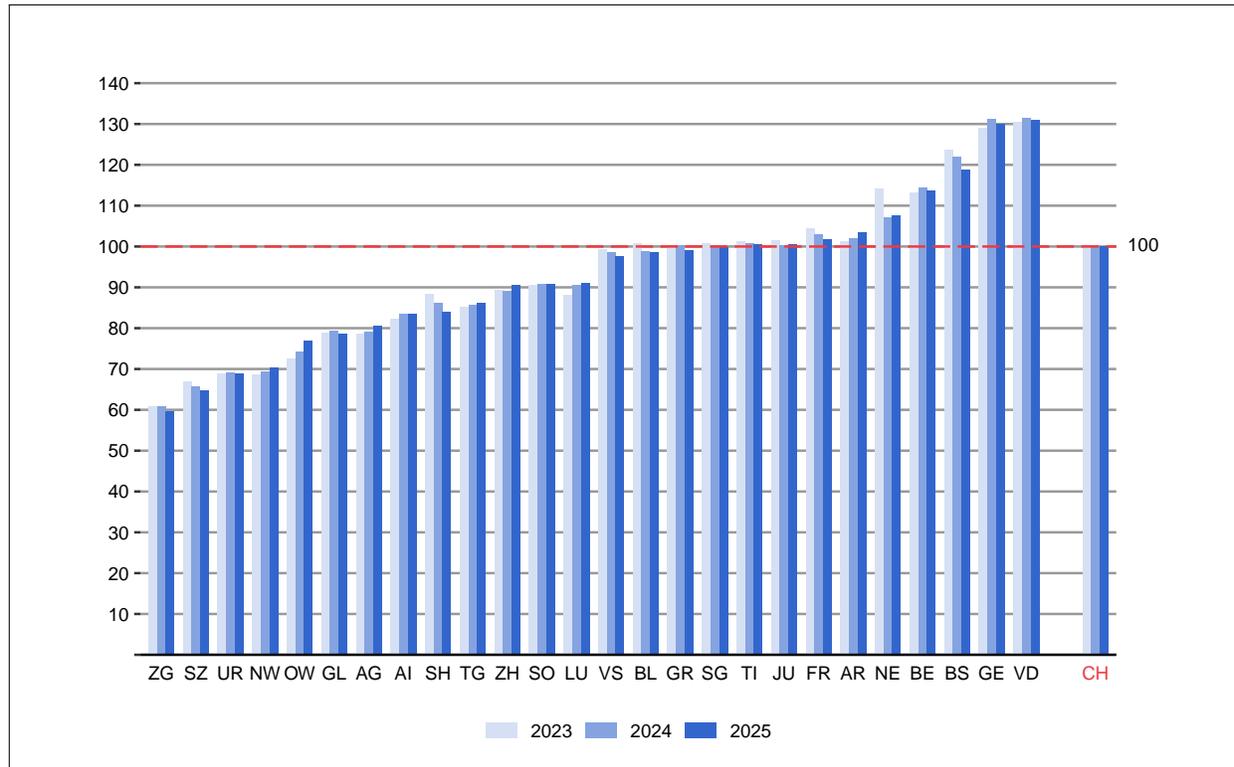
Rispetto alla pubblicazione relativa all'anno precedente, gli adeguamenti dell'indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche sono di entità minore. Infatti, per il 2024 l'adeguamento più importante riguarda Neuchâtel (+0,7), mentre per gli altri Cantoni la variazione è marginale.<sup>4</sup>

---

2 Ciascun anno si fonda sulla media degli anni compresi fra t-4 e t-6. Ad esempio, i risultati per il 2025 sono ottenuti sulla base delle cifre del 2019, del 2020 e del 2021.

3 Le Grandi Regioni svizzere sono definite dall'Ufficio federale di statistica, [cfr. relativo sito \(in francese e tedesco\)](#).

4 Il moderato cambiamento per il Cantone di Neuchâtel si spiega con l'introduzione dell'imposta fondiaria sulle persone fisiche, ora inclusa nella nostra pubblicazione. Fino al 2019, solo le persone giuridiche erano soggette all'imposta fondiaria. Dal 2020, anche le persone fisiche sono soggette all'imposta fondiaria, si veda il [sito web dello Stato di Neuchâtel](#). Nella nostra precedente pubblicazione, tutte le entrate dell'imposta fondiaria erano attribuite alle persone giuridiche. Per questa pubblicazione, il gettito dell'imposta fondiaria per il 2020 è stato rivisto e ripartito tra persone fisiche e giuridiche sulla base dei conti dettagliati del Cantone e delle città di Neuchâtel e La Chaux-de-Fonds.

**Figura 1: Indice di sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone**

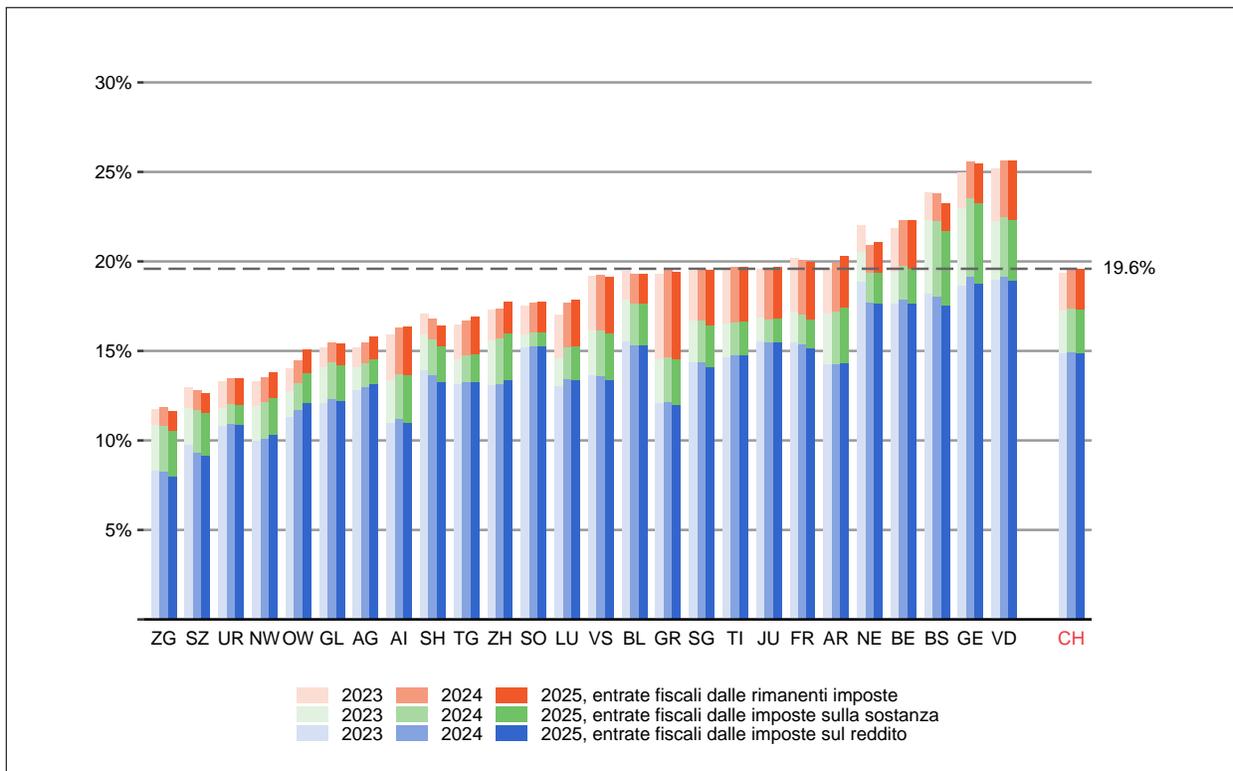
## 2.2 Sfruttamento fiscale delle persone fisiche

La figura 2 presenta lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche nei singoli Cantoni, in percentuale e secondo la categoria di entrate, nel 2025 e nei due anni di riferimento precedenti. Le entrate fiscali delle persone fisiche di un Cantone e dei suoi Comuni possono essere suddivise in entrate dall'imposta sul reddito e in entrate dalla tassazione della sostanza. Le altre entrate fiscali, che costituiscono una parte esigua del totale, sono raggruppate nella voce "entrate di altre imposte".<sup>5</sup> Nella media svizzera lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche ammonta al 19,6 per cento. I Cantoni di Vaud e Ginevra presentano l'onere fiscale delle persone fisiche più elevato in Svizzera, rispettivamente del 25,6% e del 25,5%, e Zugo quello più basso (12 %). Le imposte sul reddito rappresentano, con il 14,8 per cento, la parte preponderante dello sfruttamento fiscale, seguite dalle entrate fiscali provenienti dall'imposta sulla sostanza (2,5 %).<sup>6</sup> La composizione delle entrate fiscali può variare fortemente da un Cantone all'altro. Ad esempio, nei Cantoni di Ginevra e Vaud le imposte sul reddito forniscono il contributo maggiore allo sfruttamento fiscale delle persone fisiche (19 % per uno sfruttamento totale del 25 %), mentre nel Cantone di Zugo rivestono un ruolo meno importante (8 % per uno sfruttamento totale del 12 %). Il paragone tra il 2025 e i due anni di riferimento precedenti mostra che il livello dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche è rimasto stabile. A livello nazionale, nei tre anni considerati è stato pari al 19,3, 19,5 e 19,6 per cento. Questa apparente stabilità a livello nazionale cela in realtà un andamento eterogeneo tra i Cantoni.

5 Questa classificazione viene utilizzata soltanto per la pubblicazione dell'indice di sfruttamento fiscale. La tabella 2 mostra la classificazione di ogni reddito fiscale cantonale (secondo il gruppo specifico della statistica finanziaria). Indica pure secondo quale ipotesi i redditi corrispondenti sono stati ripartiti tra le persone fisiche e le persone giuridiche.

6 In Svizzera, lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche ammonta al 19,59 %. Esso è composto dalle entrate provenienti dall'imposta sul reddito (14,84 %), dall'imposta sulla sostanza (2,47 %) e dalle altre imposte (2,28 %).

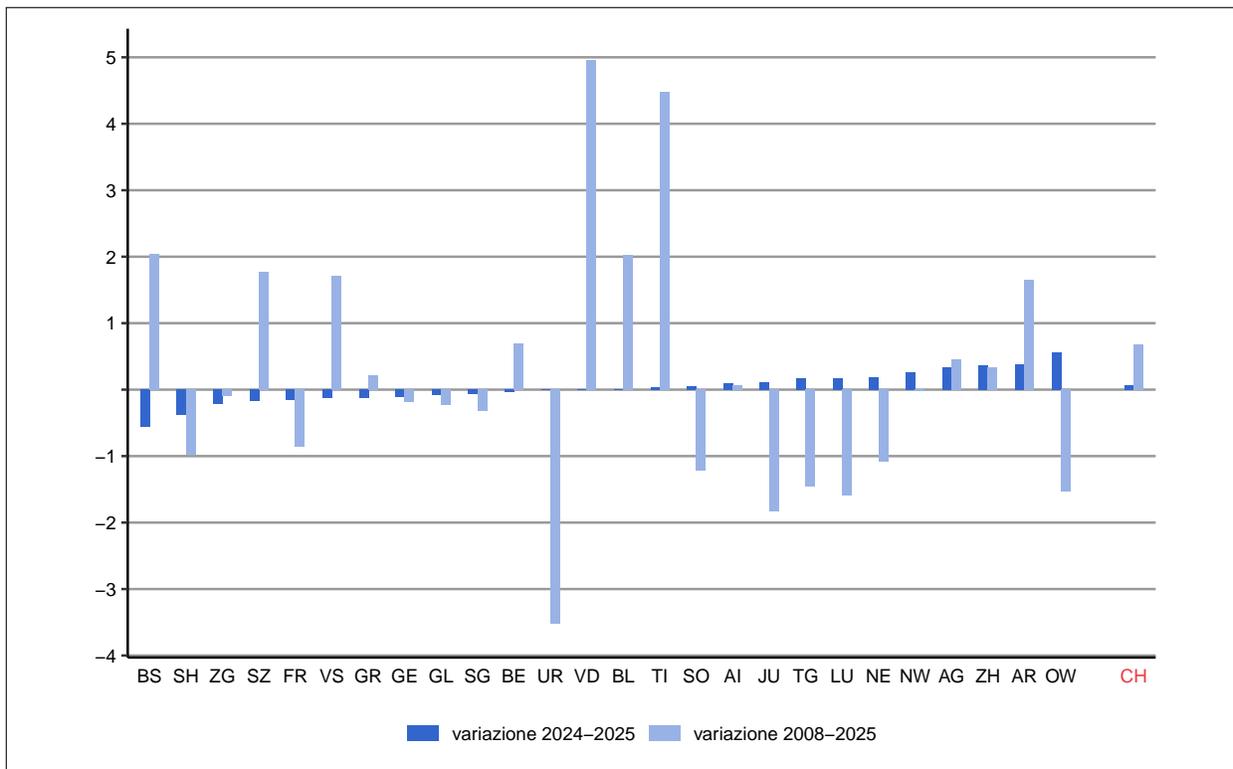
**Figura 2: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone; differenza rispetto all'anno precedente e al 2008 (in punti percentuali)**



La figura 3 mostra la differenza dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone negli ultimi due anni di riferimento e rispetto al 2008, anno di introduzione della nuova perequazione finanziaria nazionale.<sup>7</sup> Nella media svizzera lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche è aumentato di 0,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Questa evoluzione è in linea con la tendenza osservata dal 2008 (+0,7 punti percentuali nella media svizzera). Tuttavia, si assiste a uno sviluppo molto eterogeneo nei singoli Cantoni. Sull'ascissa, i Cantoni sono ordinati secondo l'evoluzione dell'indicatore dal 2024 al 2025, ossia dalla diminuzione netta più elevata (Basilea Città) all'aumento netto più elevato (Obvaldo). La maggiore variazione annua riguarda Obvaldo, per il quale l'indicatore è aumentato di 0,6 punti percentuali nonostante la forte tendenza al ribasso in atto dal 2008. Per contro, nel Cantone di Basilea Città l'indicatore è diminuito di 0,6 punti percentuali malgrado una chiara tendenza al rialzo dal 2008.

<sup>7</sup> Ciascun anno di riferimento corrisponde alla media su tre anni, denominati anni di calcolo. Ad esempio, il 2025 corrisponde alla media degli anni di calcolo 2019, 2020 e 2021.

**Figura 3: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone; differenza rispetto all'anno precedente e al 2008 (in punti percentuali)**

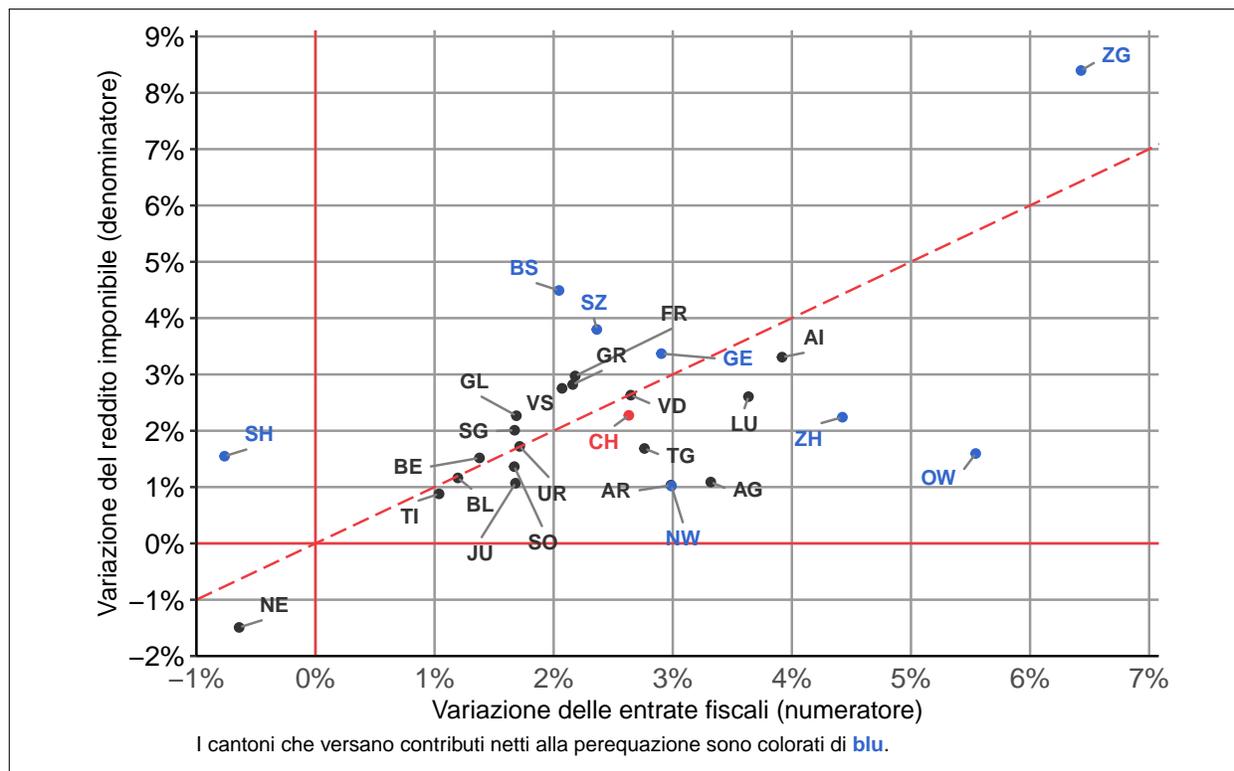


Dal 2008, alcuni Cantoni (VD, TI, BS e BL) presentano un considerevole aumento dello sfruttamento fiscale mentre, nello stesso periodo, altri registrano un importante calo (UR, JU, LU e OW). Queste evoluzioni devono essere interpretate con cautela: non è detto che le aliquote legali o nominali di questi Cantoni siano fortemente aumentate o diminuite. Un incremento dell'onere fiscale può essere dovuto, ad esempio, a una quota più consistente di contribuenti ad alto reddito, che si situano nelle fasce di progressione tassate di più. Allo stesso modo le differenze dello sfruttamento fiscale possono essere collegate sia alle differenze delle entrate fiscali, sia a quelle del reddito imponibile, perché lo sfruttamento fiscale riflette appunto il rapporto tra questi due indicatori. Se la crescita delle entrate fiscali di un Cantone è più alta di quella del suo reddito imponibile, l'indice sale. Ciò vale anche quando i due valori diminuiscono, anche se il calo delle entrate fiscali deve essere inferiore a quello del reddito imponibile perché lo sfruttamento fiscale aumenti. Al contrario, lo sfruttamento fiscale di un Cantone diminuisce quando il reddito imponibile aumenta in modo più significativo rispetto alle entrate fiscali effettive (oppure quando il calo delle sue entrate fiscali è più forte della riduzione del reddito imponibile).

La figura 4 consente di analizzare più dettagliatamente la dinamica dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche da un anno all'altro. I Cantoni sono disposti all'interno del grafico in funzione dell'evoluzione percentuale delle entrate fiscali effettive (ascissa) e del reddito imponibile (ordinata) rispetto all'anno di riferimento precedente. Se un Cantone si trova sulla diagonale a 45 gradi, ciò significa per definizione che l'evoluzione delle entrate è equivalente a quella del reddito imponibile e che lo sfruttamento fiscale è rimasto stabile rispetto all'anno precedente. I Cantoni situati sopra la diagonale dei 45 gradi sono caratterizzati da

una crescita maggiore del reddito imponibile (denominatore) rispetto alle entrate fiscali (numeratore), il che indica un calo dell'indicatore<sup>8</sup> (v. fig. 3). Analogamente, nella figura 4 i Cantoni caratterizzati da un innalzamento dell'indicatore si situano sotto la diagonale dei 45 gradi.

**Figura 4: Evoluzione dei redditi imponibili e delle entrate fiscali delle persone fisiche per Cantone; differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)**



La figura 4 mostra che l'aumento osservato nel Cantone di Obvaldo tra il 2024 e il 2025 è dovuto principalmente a un incremento delle entrate fiscali (numeratore dell'indicatore: +5,5 %)<sup>9</sup>, mentre i redditi imponibili sono in lieve progressione (denominatore: +1,6 %). Basilea Città, il Cantone che presenta il calo più marcato rispetto all'anno precedente (-0,6 punti percentuali), segue una dinamica di crescita delle entrate fiscali più debole rispetto alla crescita dei redditi imponibili (rispettivamente +2 e +4,5 %).

La maggior parte dei Cantoni (24) presenta un aumento sia delle entrate fiscali sia del reddito imponibile. 10 Cantoni si collocano al di sopra della diagonale di 45 gradi, indicando una contrazione dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche, mentre la media svizzera e gli altri 13 Cantoni presentano un aumento. Infine, tre cantoni (VD, UR, BL) si trovano sulla diagonale di 45 gradi, a indicare che il tasso di sfruttamento del potenziale fiscale delle persone fisiche è invariato tra i due periodi.

8 L'indicatore diminuisce anche se il calo del reddito imponibile è maggiore (in termini assoluti) di quello delle entrate fiscali.

9 La figura 5 mostra che l'aumento delle entrate fiscali nel Cantone di Obvaldo è dovuto principalmente a una crescita delle imposte sul reddito.

Soltanto Neuchâtel presenta un calo del reddito imponibile. Ciononostante, l'indicatore è aumentato (+0,2 punti percentuali) poiché il menzionato calo (-1,5 %) è superiore della diminuzione delle entrate fiscali (-0,6 %).<sup>10</sup> Nella figura 4 Sciaffusa è posizionato all'estrema sinistra e ciò indica la crescita più contenuta delle entrate fiscali (-0,8 %). Questo calo, combinato con una progressione del reddito imponibile (4,5 %), provoca un calo dell'indicatore di 0,4 punti percentuali (il più marcato dopo Basilea Città), che spiega il motivo per cui questo cantone si trova al di sopra della diagonale di 45 gradi nella figura 4.<sup>11</sup> Sempre al di sopra della diagonale di 45 gradi, il Cantone di Zugo è caratterizzato dalla più forte crescita sia del reddito imponibile (+8,4 %) sia della entrate fiscali (+6,4 %)<sup>12</sup> negli ultimi due periodi, con una conseguente lieve diminuzione dell'indicatore (-0,2 punti percentuali).

La figura 5 mostra l'incremento delle entrate fiscali delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate tra gli anni di riferimento 2024 e 2025. Sull'ascissa, i Cantoni sono ordinati in base all'evoluzione delle loro entrate fiscali totali in ordine crescente da Sciaffusa (-0,8 %) a Zugo (+6,4 %).<sup>13</sup> La media svizzera è del 2,6 per cento; i due Cantoni posizionati più a sinistra sull'ascissa della figura 5 presentano un calo delle entrate fiscali totali. Tutti gli altri Cantoni registrano un aumento delle entrate fiscali totali delle persone fisiche. Ciononostante, l'indice di sfruttamento è ancora in discesa in 9 Cantoni trainato dall'aumento del reddito imponibile.

I sei Cantoni che presentano la progressione delle entrate fiscali più marcata nei due anni di riferimento sono Zugo (+6,4 %), Obvaldo (+5,5 %), Zurigo (+4,4 %), Appenzello Interno (+3,9 %), Lucerna (+3,6 %) e Argovia (+3,3 %). In sei di questi sette cantoni sono le imposte sul reddito a contribuire maggiormente alla crescita. Nel Cantone di Appenzello Interno il contributo maggiore alla crescita proviene da altre imposte.<sup>14</sup> In questi sei Cantoni lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche aumenta ad eccezione di Zugo, dove la progressione dei redditi imponibili compensa l'effetto dell'aumento delle entrate fiscali. Dalla figura 5 si evince inoltre che il calo delle entrate fiscali osservato nei Cantoni di Sciaffusa e Neuchâtel è dovuto alle entrate provenienti dall'imposta sul reddito.<sup>15</sup>

---

10 La diminuzione delle entrate fiscali può essere imputata alla crisi innescata dalla pandemia di COVID-19 e alla riforma fiscale delle persone fisiche (cfr. [rapporto sul conto annuale 2021 dello Stato di Neuchâtel](#), pag. 7)

11 Come mostrato nella figura 5, la diminuzione delle entrate riguarda le imposte sul reddito.

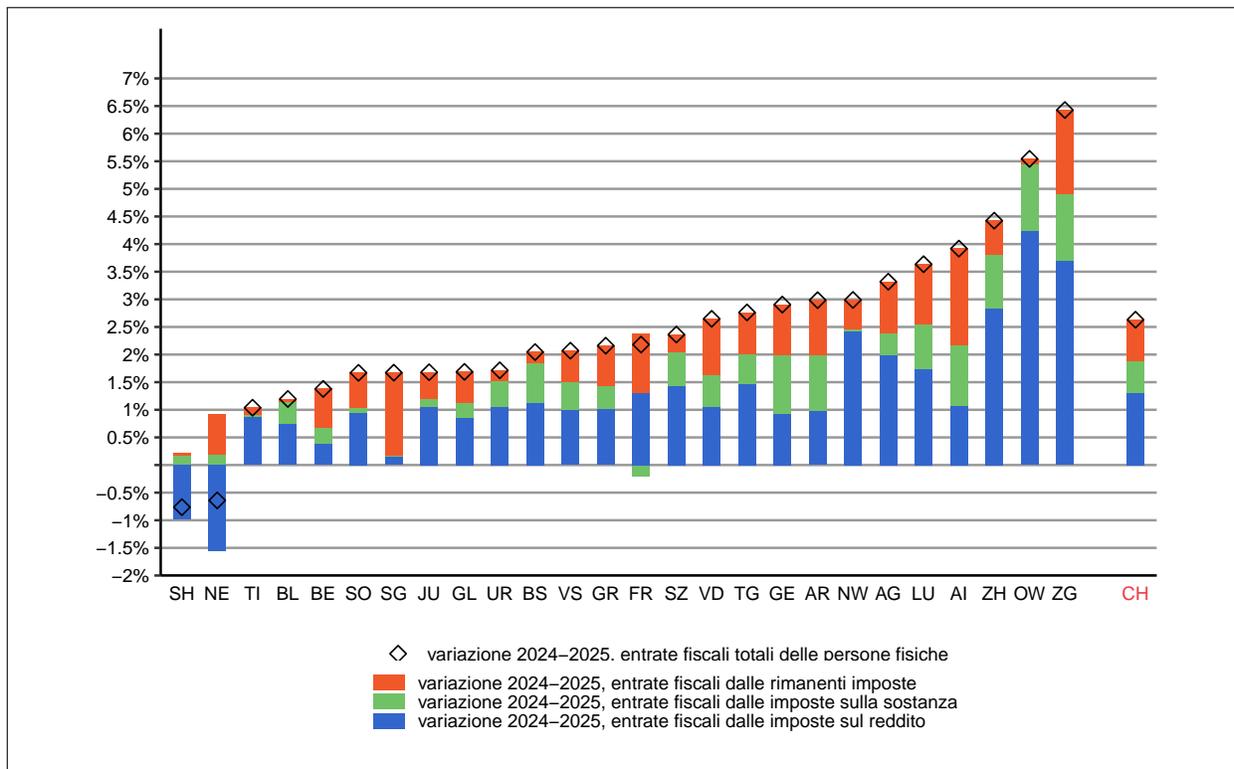
12 Il [conto annuale 2021 di Zugo](#) indica un solido aumento delle entrate fiscali e delle entrate inaspettate puntuali.

13 Nella figura 5 l'incremento delle entrate fiscali totali è suddiviso secondo il rispettivo contributo delle imposte dirette, delle imposte sulla sostanza e delle altre imposte. I contributi rispecchiano la crescita delle rispettive entrate fiscali tra gli anni di riferimento 2024 e 2025, ponderate in funzione della loro quota rispetto al totale delle entrate fiscali del 2024.

14 L'aumento è causato dall'attività edilizia e dai trasferimenti di proprietà (cfr. [consuntivo 2021 di Appenzello Interno](#)). Appenzello Interno applica un sistema dualistico. Le imposte sugli utili patrimoniali (gruppo specifico 4022) sono quindi sempre riferite alle persone fisiche (v. tabella 2).

15 In particolare il gruppo specifico 4000 "Imposte sul reddito di persone fisiche" nei Cantoni Neuchâtel (-2,2 %) e Sciaffusa (-0,5 %).

**Figura 5: Entrate fiscali delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate; differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)**

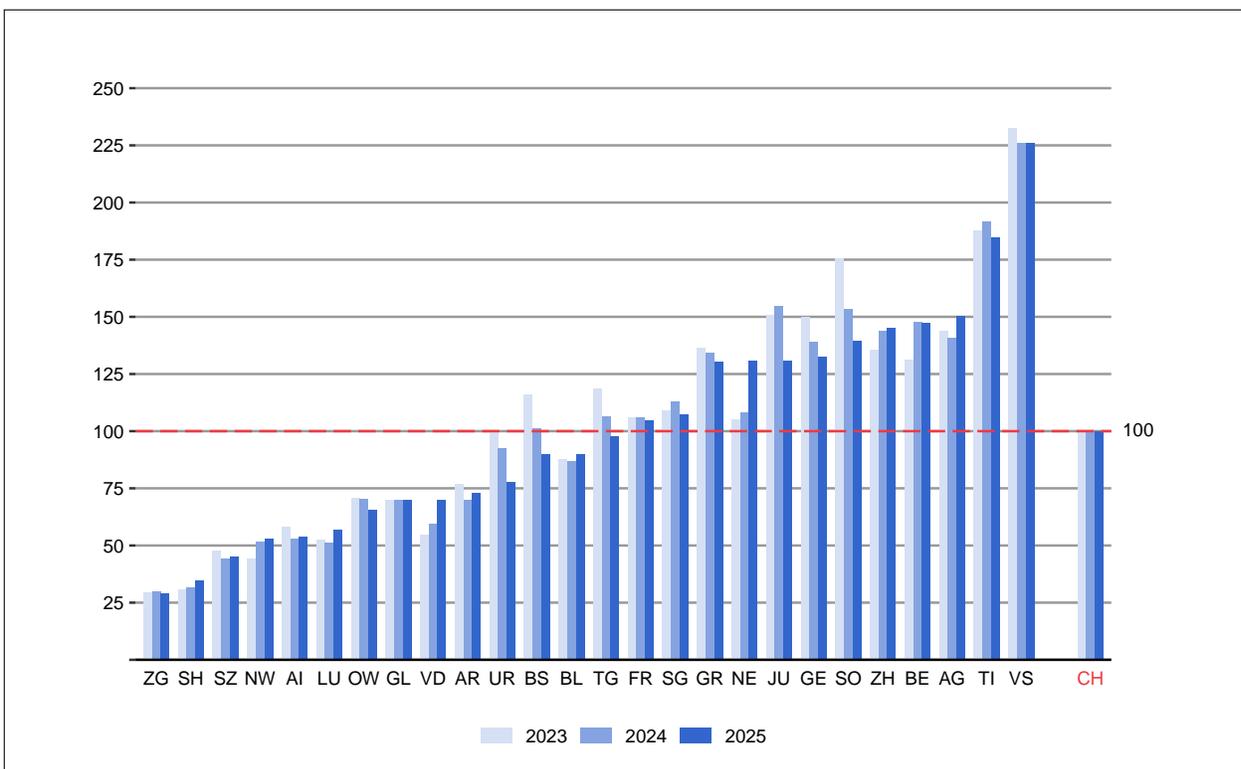


### 3 I risultati delle persone giuridiche nel dettaglio

#### 3.1 Indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche

La figura 6 mostra l'indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche nel 2025 e nei due anni di riferimento precedenti, per Cantone e in percentuale della media svizzera.<sup>16</sup> Sull'ascissa i Cantoni sono posizionati in ordine crescente in base al valore del loro indice nell'anno di riferimento 2025. 12 Cantoni hanno raggiunto valori superiori alla media svizzera, mentre 14 Cantoni valori inferiori a quest'ultima. Come nell'anno di riferimento precedente, i Cantoni Vallese e Ticino presentano gli indici di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche più elevati rispetto alla media svizzera (rispettivamente 226 e 184 %). Questi valori indicano che in questi due Cantoni lo sfruttamento fiscale è del 126 e dell'84 per cento superiore alla media svizzera. Va notato che il divario con la media svizzera si è ridotto per il Ticino rispetto al 2024, mentre è rimasto invariato per il Canton Vallese. Zugo (29 %) e Sciaffusa (34 %) registrano gli indici più bassi. Anche gli indici dei Cantoni di Svitto, Nidvaldo, Appenzello Interno, Lucerna, Obvaldo e Glarona sono relativamente bassi, pari al 45, 53, 54, 57, 66 e al 70 per cento della media svizzera. Turgovia, Friburgo e San Gallo sono i tre Cantoni che nel 2025 più si avvicinano alla media nazionale, con scostamenti dalla media rispettivamente del -2, 5 e 7 per cento.

**Figura 6: Indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone**



<sup>16</sup> La nota à piè di pagina 4 sulla revisione del Cantone di Neuchâtel si applica per analogia anche in questo caso.

## 3.2 Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche

La figura 7 presenta lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche nei singoli Cantoni, in percentuale e secondo la categoria di entrate, nel 2025 e nei due anni di riferimento precedenti. Le entrate fiscali di un Cantone e dei suoi Comuni possono essere suddivise in entrate dall'imposta sull'utile, in entrate dall'imposta sul capitale e in entrate dalle altre imposte.<sup>17</sup> Lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche si colloca nella media svizzera al 9,1 per cento per l'anno di riferimento 2025.

Vallese e Ticino presentano l'onere fiscale complessivo delle persone giuridiche più elevato, con uno sfruttamento fiscale rispettivamente del 20,5 e del 16,8 per cento, in calo rispetto all'anno di riferimento precedente. I valori più bassi in questo ambito appartengono invece a Zugo (2,6 %) e Sciaffusa (3,1 %).

La parte più cospicua dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche è costituita, nella media svizzera, dalle entrate dall'imposta sull'utile delle persone giuridiche (6,5 %). Le entrate dalle imposte sul capitale ammontano all'1,1 per cento. La quota delle entrate provenienti dalle altre imposte ammonta infine all'1,4 per cento. Come per le persone fisiche, la composizione delle entrate fiscali può variare notevolmente da un Cantone all'altro. Ad esempio, i cantoni Ticino, Vallese e Argovia hanno tutti un sfruttamento fiscale legato al gettito d'imposta sull'utile molto simile (circa 12 %) mentre lo sfruttamento fiscale legato ad altre categorie d'imposta varia notevolmente tra questi cantoni. Il Cantone dei Grigioni, invece, ha uno sfruttamento fiscale legato al gettito d'imposta sull'utile del 6,1 per cento, a fronte di un tasso di sfruttamento fiscale dell'imposta totale del 11,8 per cento. Infine, il Cantone di Zugo ha uno sfruttamento fiscale legato al gettito d'imposta sull'utile solo del 2,2 per cento per un tasso di sfruttamento fiscale totale del 2,6 per cento. Questi pochi esempi mostrano che la struttura dell'indice di sfruttamento fiscale delle persone giuridiche varia notevolmente da un cantone all'altro.

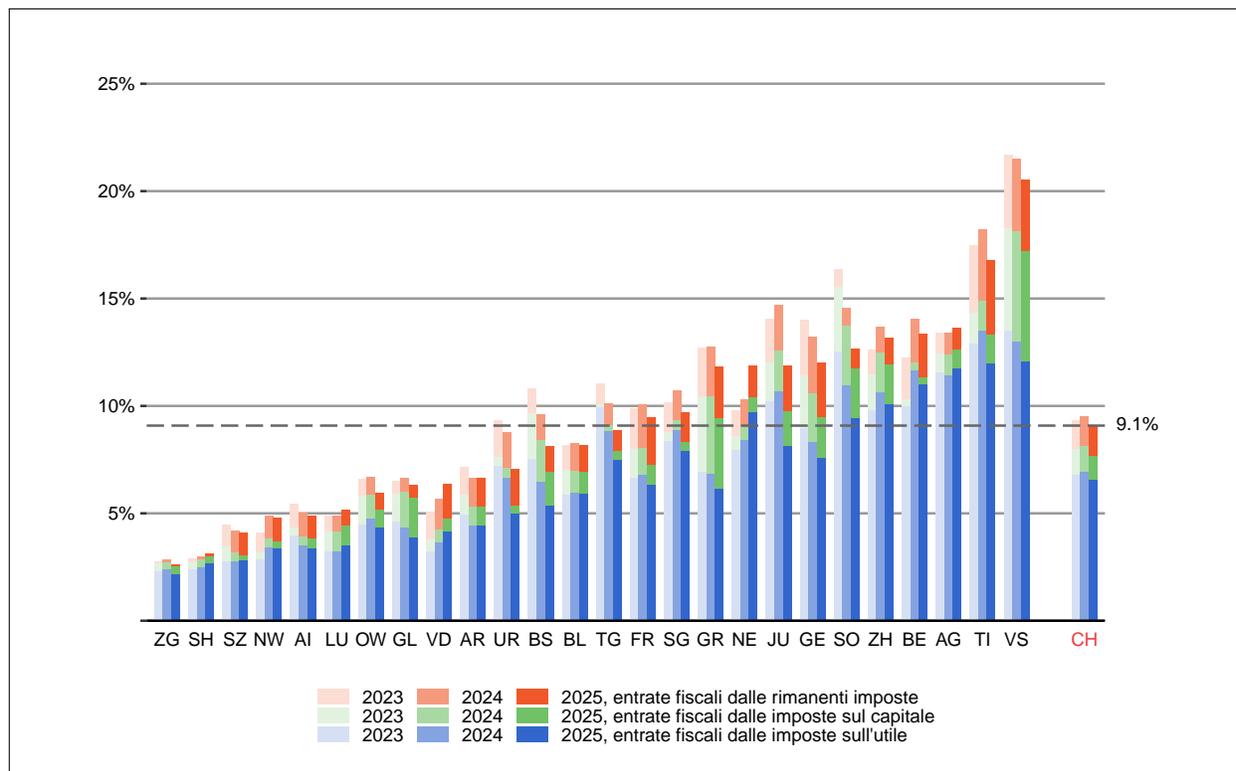
Nella media svizzera, l'onere fiscale delle persone giuridiche è meno costante di quello delle persone fisiche. Dopo essere passato dal 9,3 al 9,5 per cento tra il 2023 e il 2024, nel 2025 scende nuovamente sotto il valore del 2023 (9,1 %) per raggiungere il livello più basso sul periodo 2008-2025.<sup>18</sup> Inoltre, come si evince dalla figura 8, l'evoluzione nei diversi Cantoni è eterogenea.

---

17 Questa classificazione viene utilizzata soltanto per la pubblicazione dell'indice di sfruttamento fiscale. La tabella 2 mostra la classificazione di ogni reddito fiscale cantonale (secondo il gruppo specifico della statistica finanziaria). Indica pure secondo quale ipotesi i redditi corrispondenti sono stati ripartiti tra le persone fisiche e le persone giuridiche.

18 Nel periodo compreso tra il 2008 e il 2025, lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche più basso (9,3 %) è stato osservato nel 2023. La serie temporale è disponibile nei dati di base pubblicati sul [sito Internet della Statistica finanziaria](#).

**Figura 7: Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate**



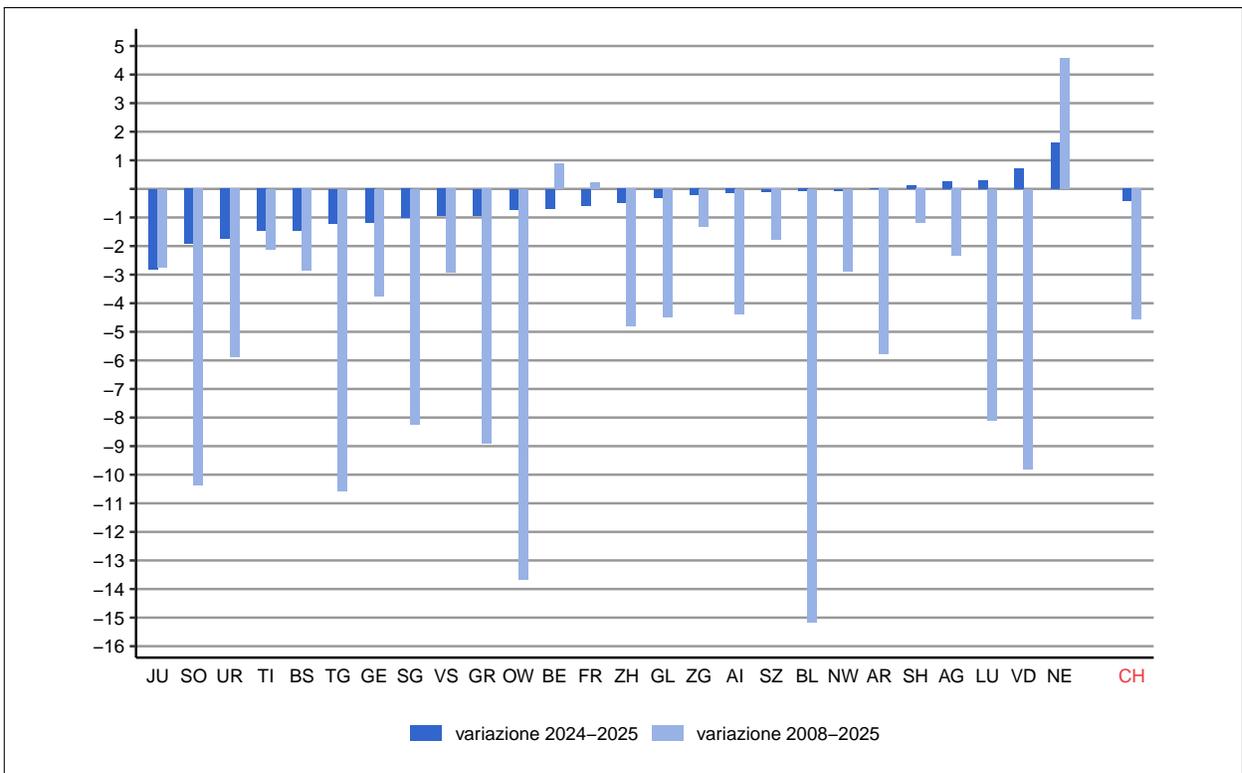
La figura 8 mostra la differenza dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone negli ultimi due anni di riferimento e rispetto al 2008. Nella media svizzera, tra gli anni di riferimento 2024 e 2025 la variazione dello sfruttamento fiscale è stata di -0,4 punti percentuali.<sup>19</sup> L'onere fiscale delle persone giuridiche è diminuito in 20 Cantoni, è aumentato in altri cinque e in uno è rimasto stabile (AR). Giura ha registrato lo sfruttamento fiscale più basso con un calo dell'indicatore di 2,8 punti percentuali, seguito da Soletta (-1,9 punti percentuali). Nel Cantone di Neuchâtel vi è invece stato l'aumento più marcato (+1,6 punti percentuali), seguito da Vaud (+0,7 punti percentuali). Questi risultati vanno comunque relativizzati, considerato che nella media svizzera l'onere fiscale totale delle persone giuridiche è diminuito di 4,6 punti percentuali dal 2008. Questa tendenza al ribasso dal 2008 interessa tutti i Cantoni ad eccezione di Berna, Neuchâtel e Friburgo. Va notato che il calo di 2,8 punti percentuali osservato per il 2025 nel Canton Giura ha invertito la tendenza del Cantone. Nel periodo 2008-2024, lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche nel Giura è aumentato di 0,1 punti percentuali. Non da ultimo, le differenze dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche tra il 2024 e il 2025 vanno interpretate con cautela. Queste differenze sono infatti riconducibili a cambiamenti sia nelle entrate fiscali (numeratore dell'indicatore) che negli utili imponibili (denominatore dell'indicatore). La figura 9 consente di distinguere tali casi. Questa figura si può interpretare alla stessa maniera della figura 4, che si riferisce allo sfruttamento fiscale delle persone fisiche. I 20 Cantoni che presentano una diminuzione dell'onere fiscale totale delle persone giuridiche sono situati sopra la diagonale di 45 gradi e gli altri 5 sotto. Il Cantone di Appenzello Interno si situa esattamente sulla diagonale di 45 gradi corrispondente a una tendenza stabile dell'indicatore. Ad eccezione di Sciaffusa, i Cantoni che versano contributi netti alla perequazione - indicati in blu nella figura 9- sono tutti sopra la diagonale di 45

<sup>19</sup> Ciascun anno di riferimento corrisponde alla media su tre anni, denominati anni di calcolo. Ad esempio, il 2025 corrisponde alla media degli anni di calcolo 2019, 2020 e 2021.

gradi, ciò che indica una riduzione dell'onere fiscale totale delle persone giuridiche. Quattro Cantoni (AG, FR, GL e NE) si trovano nel quadrante superiore sinistro, a indicare che registrano un calo sia delle entrate sia degli utili imponibili. Dieci Cantoni (AI, AR, BL, GR, LU, NW, SH, SZ, TG e ZG) si trovano nel quadrante superiore destro, ossia registrano un aumento sia delle entrate che degli utili imponibili. In un Cantone (VD) si osserva un aumento delle entrate malgrado una diminuzione degli utili imponibili (quadrante in basso a destra). Infine, in 11 Cantoni le entrate fiscali sono calate nonostante gli utili imponibili fossero cresciuti nello stesso periodo.

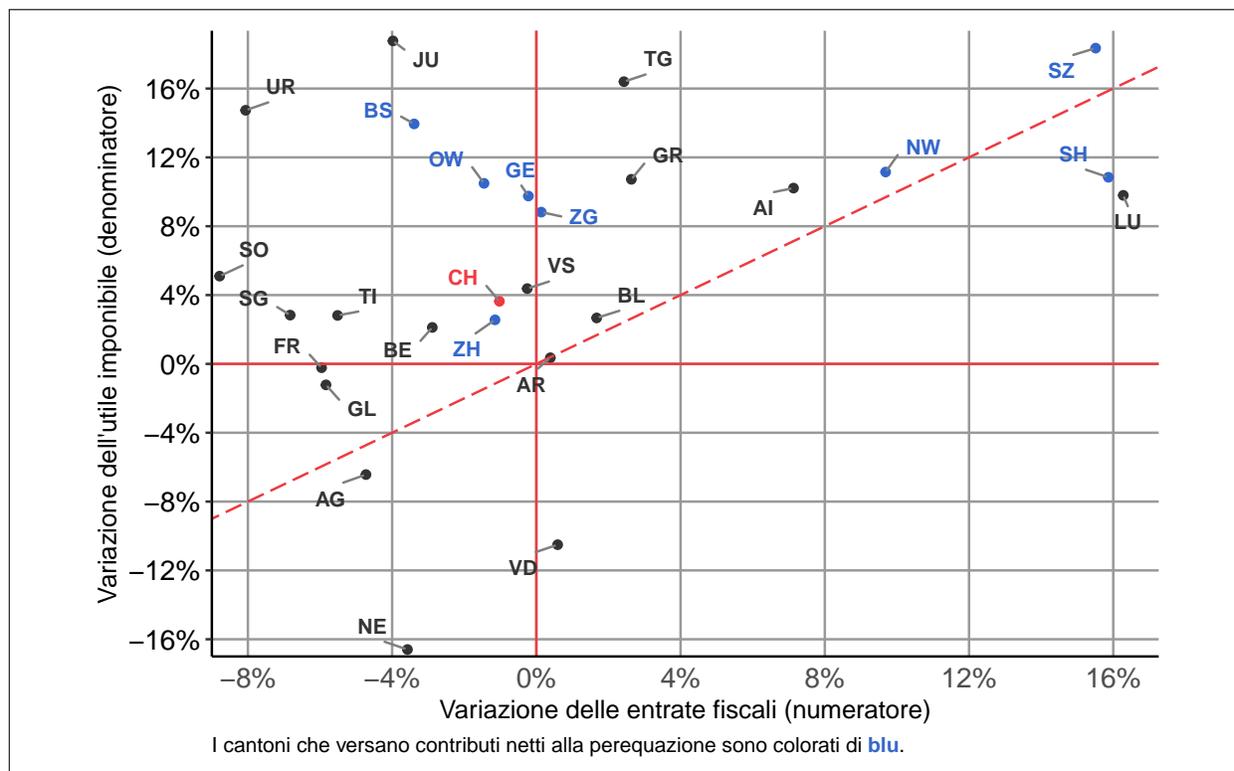
Le differenze sono molto più accentuate rispetto a quelle constatate per le entrate fiscali e i redditi imponibili delle persone fisiche. Da un lato, gli utili delle persone giuridiche reagiscono in modo molto più sensibile alle fluttuazioni congiunturali dei redditi delle persone fisiche; dall'altro, alcune differenze sono potenzialmente dovute all'introduzione della Riforma III dell'imposizione delle imprese (RFFA) nei Cantoni. Poiché gli anni di calcolo 2020 e 2021 rientrano nell'analisi, i potenziali effetti della RFFA, entrata in vigore nel 2020, potrebbero avere già influito sui risultati degli anni di riferimento 2024 e 2025.<sup>20</sup>

**Figura 8: Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche: differenza rispetto all'anno di riferimento precedente e al 2008 (in punti percentuali)**



<sup>20</sup> I possibili effetti della tassazione minima prevista dall'OCSE non sono presi in considerazione nella misura in cui questa entra in vigore il 01.01.2025.

**Figura 9: Evoluzione della base di calcolo e delle entrate fiscali delle persone giuridiche per Cantone: differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)**



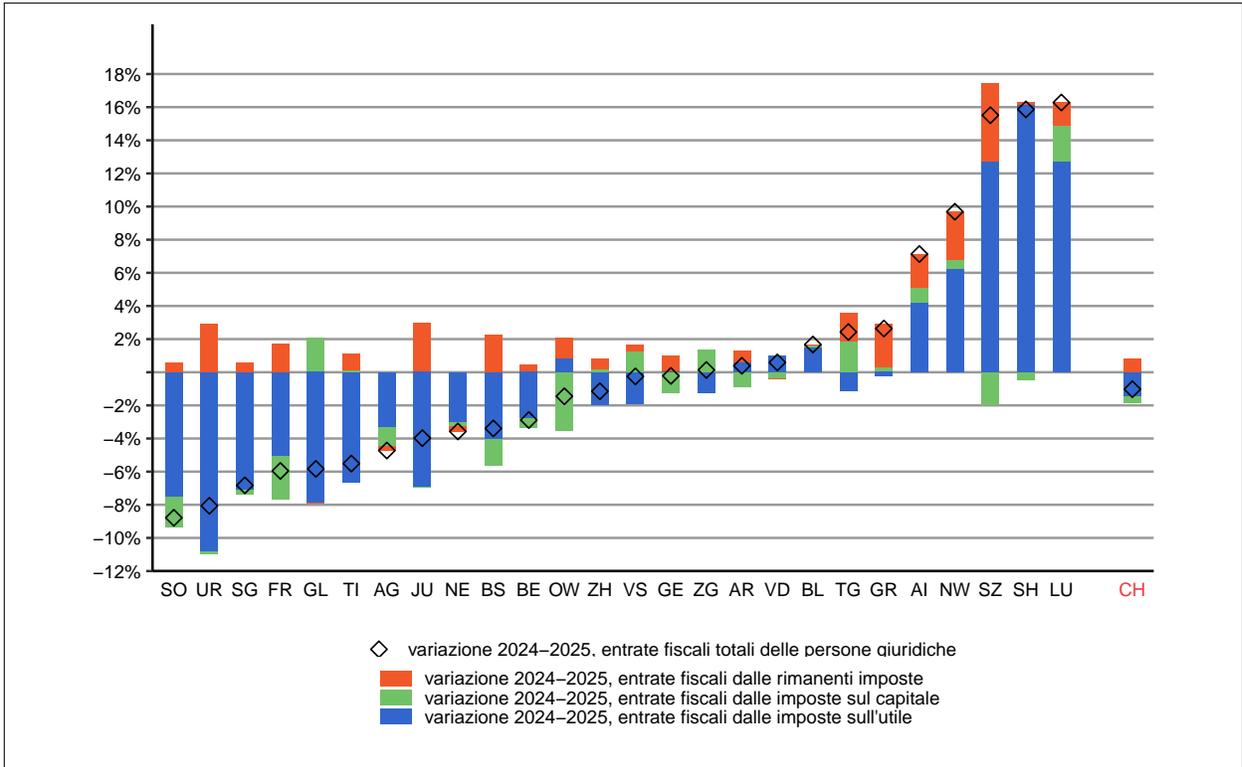
L'analisi della figura 9 consente anche di capire che l'aumento dello sfruttamento fiscale nel Cantone di Neuchâtel (+1,6 punti percentuali) è ascrivibile alla diminuzione netta degli utili imponibili (-16,6 %; la più marcata fra tutti i Cantoni), mentre le entrate fiscali non sono diminuite in egual misura nello stesso periodo (-3,6 %). Tra gli altri cantoni al di sotto della diagonale dei 45 gradi -che indica un aumento dell'indicatore- i cantoni di Sciaffusa e Lucerna si distinguono per la forte crescita delle entrate fiscali. Lucerna, in particolare, è il cantone con la più forte crescita delle entrate fiscali di tutti i cantoni messi insieme (16,3 %). In questo cantone, il maggior contributo a questo aumento è stato dato dal gettito d'imposta sull'utile (12,7 %).

La maggior parte dei cantoni si trova al di sopra della diagonale dei 45 gradi, il che indica un calo dell'indicatore. Giura, che registra il maggior calo dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche (-2,8 punti percentuali) è anche quello con il maggior aumento degli utili imponibili (+18,8 %). Inoltre, l'effetto dell'aumento degli utili imponibili sull'indicatore è rafforzato da una diminuzione delle entrate fiscali (-3,6 %). Il Cantone di Soletta, con il secondo maggior calo dell'indicatore dopo il Cantone Giura, registra il maggior calo delle entrate fiscali di tutti i Cantoni svizzeri (-8,8 %). Il calo dello sfruttamento fiscale è rafforzato dalla crescita degli utili imponibili del 5,1 per cento. Sempre al di sopra della diagonale di 45 gradi, il Canton Svitto si distingue per la forte crescita delle entrate fiscali (15,5 %). In particolare, l'imposta sull'utile è aumentata notevolmente (12,7 %). Tuttavia, questo aumento è mitigato da una diminuzione delle entrate da imposte sul capitale (-1,9 %).

Basilea Campagna, Appenzello Esterno e Nidvaldo si distinguono per una debole variazione tra i due anni di riferimento (+/-0,1 punti percentuali), motivo per cui sono vicini alla diagonale di 45 gradi sulla figura 9. Il Cantone di Appenzello Esterno mostra una debole crescita delle entrate fiscali (0,4 %) e degli utili imponibili

(0,4 %), la situazione è ben diversa per gli altri due cantoni. Il Cantone di Basilea Campagna ha registrato una moderata crescita dei ricavi (1,7 %) e degli utili imponibili (2,7 %) mentre il Cantone di Nidvaldo mostra una forte crescita sia dei ricavi (9,7 %) che degli utili (11,1 %).

**Figura 10: Entrate fiscali delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate: differenza rispetto all'anno di riferimento precedente (in percentuale)**



## 4 Sintesi degli indicatori

La figura 11 indica lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche (delle ascisse) e giuridiche (delle ordinate) nei singoli Cantoni per l'anno di riferimento 2025. Le linee rosse orizzontali e verticali rappresentano la media svizzera per l'anno di riferimento 2025. Queste due linee delimitano anche quattro differenti aree, che permettono di identificare la situazione dei Cantoni rispetto alle due medie nazionali pertinenti. Sei Cantoni (Friburgo, Giura, Neuchâtel, Ticino, Berna e Ginevra) si trovano nel quadrante I. Questo significa che il loro sfruttamento fiscale è superiore alla media svizzera, sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche.

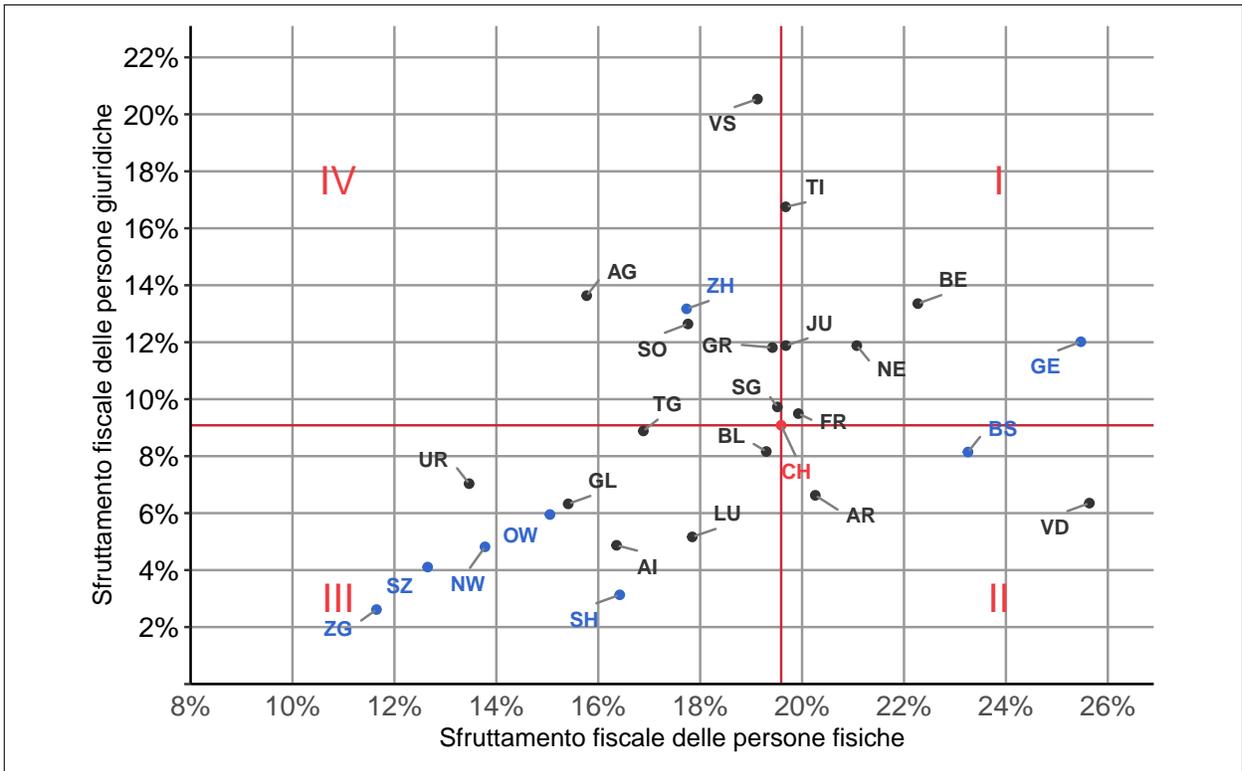
Tre Cantoni (Appenzello Esterno, Basile Città e Vaud) sono disposti nel quadrante II: hanno quindi uno sfruttamento fiscale superiore alla media svizzera per le persone fisiche, ma inferiore alla media per le persone giuridiche.

Nel quadrante IV si situano i Cantoni il cui sfruttamento fiscale delle persone fisiche è inferiore alla media svizzera, mentre quello delle persone giuridiche è superiore alla media. Si tratta dei Cantoni di San Gallo, Grigioni, Soletta, Zurigo, Argovia e Vallese.

Il quadrante III mostra i Cantoni il cui sfruttamento fiscale è inferiore alla media svizzera, sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche. Si tratta dei Cantoni di Basilea Campagna, Turgovia, Lucerna, Glarona, Obvaldo, Appenzello Interno, Sciaffusa, Nidvaldo, Uri, Svitto e Zugo, che presentano lo sfruttamento fiscale più basso sia per persone fisiche che per le persone giuridiche.

Nei quadranti I e IV si trovano i Cantoni con uno sfruttamento fiscale delle persone giuridiche superiore alla media. In questi quadranti, il Cantone del Vallese presenta lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche più elevato. Nei quadranti I e II rientrano i Cantoni il cui sfruttamento fiscale delle persone fisiche è superiore alla media svizzera. I valori più elevati sono stati registrati nei Cantoni di Ginevra, Vaud e Basilea Città.

Figura 11: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche e giuridiche per Cantone

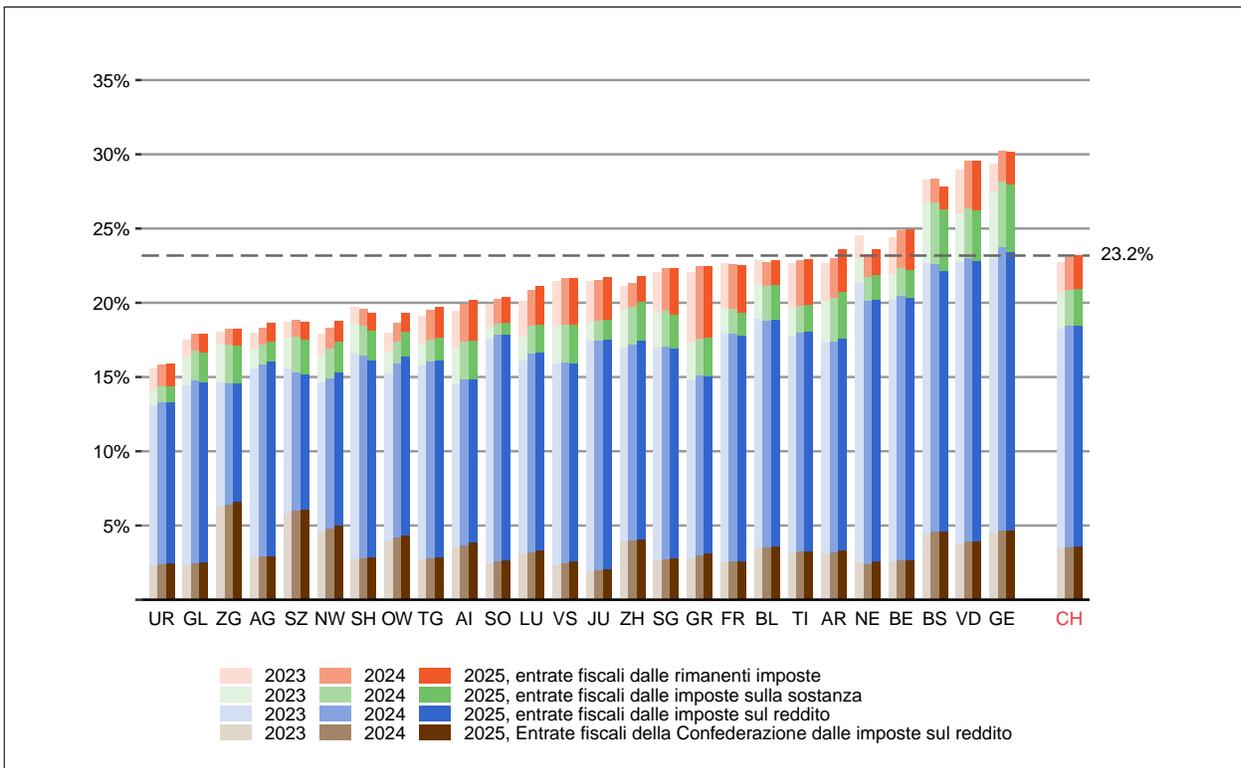


## 5 Indicatori supplementari

Oltre al calcolo dello sfruttamento fiscale delle persone fisiche e delle persone giuridiche, il presente numero illustra due indicatori supplementari. Agli indicatori menzionati ai numeri 2 e 3 si aggiunge il gettito fiscale della Confederazione. Le imposte federali si basano infatti sugli stessi redditi e utili imponibili delle imposte cantonali e comunali e sono versate dagli stessi contribuenti. Per considerare lo sfruttamento fiscale totale delle persone fisiche e delle persone giuridiche è quindi importante tenere conto anche delle imposte che i contribuenti versano alla Confederazione. Le entrate fiscali della Confederazione considerate sono le imposte dirette delle persone fisiche (gruppo specifico 4000, imposte sul reddito) e le imposte dirette delle persone giuridiche (gruppo specifico 4010, imposte sull'utile). La ripartizione precisa delle imposte federali sui Cantoni non è desumibile dai dati della statistica finanziaria. È dunque necessario suddividerle avvalendosi di una variabile di ripartizione. Le variabili utilizzate sono riportate nella tabella 3 in allegato.

### 5.1 Sfruttamento fiscale delle persone fisiche, comprese le entrate della Confederazione

**Figura 12: Sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate (comprese quelle della Confederazione)**

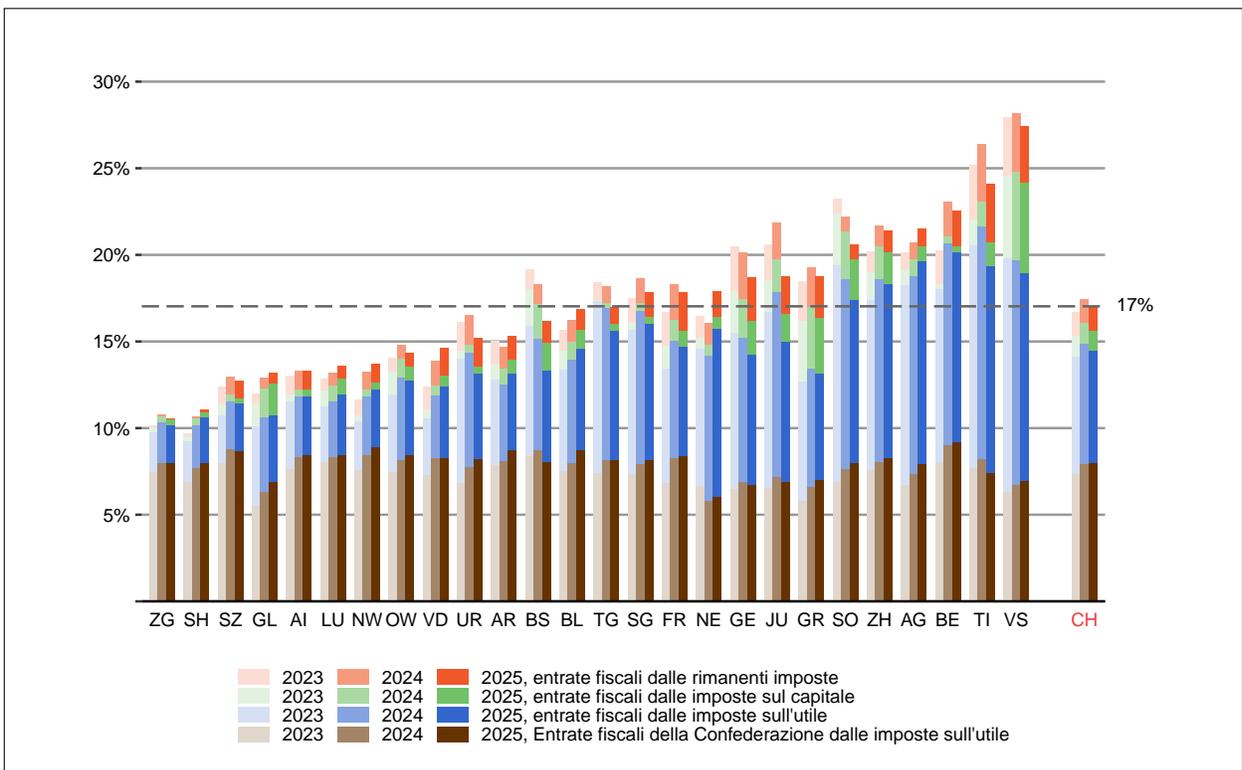


La figura 12 mostra lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche per Cantone e categoria di entrate nel 2025 e nei due anni di riferimento precedenti, comprese le entrate provenienti dalle imposte federali sul reddito delle persone fisiche. Includendo le entrate dalle imposte dirette della Confederazione, lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche aumenta di 3,6 punti percentuali e ammonta al 23,2 per cento della

media svizzera. Se si considerano le entrate dell'imposta federale, il Cantone di Zugo registra l'incremento maggiore (+6,6 punti percentuali), seguito da Svitto (+6 punti percentuali), Nidvaldo (+5 punti percentuali), Basilea Città e Ginevra (entrambi +4,6 punti percentuali). Per quanto riguarda lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche, Ginevra passa quindi dalla seconda alla prima posizione in classifica davanti a Vaud, benché la differenza rimanga esigua (+0,58 punti percentuali). Tuttavia, l'inclusione del gettito dell'imposta federale diretta non modifica sostanzialmente la posizione relativa dei cantoni: Ginevra, Vaud, Basilea Città, Berna, Neuchâtel e Appenzello Esterno rimangono i cantoni con il maggior sfruttamento fiscale delle persone fisiche. Dalla parte opposta dello spettro, Zugo non è più il Cantone con lo sfruttamento fiscale più basso se si include l'imposta federale diretta nell'analisi. Zugo ha un sfruttamento fiscale più alto di Glarona e Uri. Questi due Cantoni si distinguono già per avere un indicatore basso, che aumenta solo leggermente se si includono le entrate fiscali dirette della Confederazione (rispettivamente 2,4 e 2,5 punti percentuali). Ne consegue che, se l'analisi considera le entrate dalle imposte federali, Zugo e Svitto non sono più i Cantoni con lo sfruttamento fiscale delle persone fisiche più basso. Tenendo conto delle entrate dell'imposta federale diretta, Giura presenta l'aumento dello sfruttamento fiscale più debole (+2 punti percentuali). L'aumento nel Cantone di Basilea Campagna è in linea con la media nazionale (+3,6 punti percentuali). Questo si spiega con la forte progressione dell'aliquota dell'imposta federale diretta e con le diverse strutture reddituali nei differenti Cantoni.

## 5.2 Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche, comprese le entrate della Confederazione

Figura 13: Sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate (comprese quelle della Confederazione)



La figura 13 mostra lo sfruttamento fiscale delle persone giuridiche per Cantone e categoria di entrate nel 2025 e nei due anni di riferimento precedenti, comprese le entrate provenienti dalle imposte federali. Includendo le entrate fiscali della Confederazione, lo sfruttamento fiscale nella media svizzera ammonta al 17 per cento, il che corrisponde a 7,9 punti percentuali in più rispetto all'indicatore che tiene conto soltanto delle imposte cantonali e comunali.

Il calcolo dello sfruttamento fiscale delle persone giuridiche comprensivo delle imposte federali non cambia nella sostanza la relativa classifica dei Cantoni. Da un lato, il Cantone del Vallese e il Cantone Ticino rimangono i Cantoni con gli indici più elevati della Svizzera nell'anno di riferimento 2025 (rispettivamente 27,4 % e 24,1 %). Viceversa, i Cantoni di Zugo (10,6 %) e Sciaffusa (11,1 %) presentano gli indici più bassi. La progressione più rilevante dello sfruttamento fiscale comprensivo delle imposte federali spetta al Cantone di Berna (9,2 punti percentuali). Questo Cantone si piazza così al terzo posto della classifica dei Cantoni con lo sfruttamento fiscale più elevato, mentre occupa il quarto posto se si escludono le imposte federali. Lo sfruttamento fiscale di Neuchâtel presenta la progressione più bassa se si includono le imposte federali (6 punti percentuali). Infine, l'aumento osservato nei Cantoni di Sciaffusa e Argovia si collocano nella media nazionale (7,9 punti percentuali).

## Allegato

### A.1 Situazione iniziale, concezione e interpretazione

L'indice di sfruttamento fiscale è stato concepito nell'ambito della perequazione finanziaria nazionale e pubblicato per la prima volta nel mese di dicembre del 2009. Questo indice rappresenta il rapporto fra le entrate fiscali effettive e le risorse imponibili dei Cantoni e Comuni. L'indice di sfruttamento fiscale mostra così in che misura la forza economica sfruttabile (redditi e utili) dei contribuenti è effettivamente tassata nei Cantoni e nei Comuni e, dunque, non più disponibile per l'utilizzo privato. L'indice costituisce un valore aggregato dell'onere fiscale effettivo totale in un Cantone per tutti i contribuenti interessati. In questo punto esso si differenzia da altri indicatori dell'onere fiscale, come le aliquote d'imposta nominali (o legali), e non consente di trarre conclusioni sull'onere fiscale effettivo o legale gravante uno specifico profilo di contribuente domiciliato in un determinato Comune o in una determinata regione della Svizzera. Quindi l'indicatore è adatto solo in parte a valutare la competitività fiscale dei Cantoni. Per fare ciò è consigliabile utilizzare gli indicatori macroeconomici proposti dall'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC).<sup>21</sup> Di conseguenza, l'indice di sfruttamento fiscale è un indicatore macroeconomico dell'onere fiscale effettivo e va interpretato in modo simile all'aliquota fiscale, calcolata in Svizzera a livello nazionale.

L'indice di sfruttamento fiscale è utilizzato nell'ambito della perequazione finanziaria per misurare l'evoluzione delle differenze dell'onere fiscale totale dei Cantoni. È inoltre utilizzato per calcolare i prelievi marginali effettivi e quantificare gli effetti incentivanti del sistema di perequazione. Nel quadro della stesura del *rapporto sull'efficacia 2020–2025 della perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantoni*, lo sfruttamento fiscale e il relativo indice sono stati esaminati da un punto di vista concettuale. Dopo questa analisi sono stati quindi apportati gli adeguamenti riassunti e spiegati di seguito.

### A.2 Panoramica degli adeguamenti concettuali e motivazioni

I principali adeguamenti apportati al calcolo dell'indice di sfruttamento fiscale sono illustrati nella tabella 1 sottostante.

---

21 [Onere fiscale in Svizzera](#)

**Tabella 1: Principali adeguamenti dell'indice di sfruttamento fiscale**

Oggetto	Vecchio.metodo	Nuovo.metodo
Trattamento persone fisiche/personone giuridiche	Calcolo aggregato	Calcolo separato
Numeratore	Entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei rispettivi Comuni	Entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei rispettivi Comuni calcolate separatamente (persone fisiche e persone giuridiche)
Denominatore	Potenziale di risorse secondo la perequazione finanziaria conformemente all'ordinanza del 7.11.2007 concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri	Persone fisiche: reddito imponibile conformemente alla LIFD Persone giuridiche: utile netto imponibile conformemente alla LIFD
Imposta federale diretta	Non presa in considerazione	Presa in considerazione: indicatori supplementari per le persone fisiche e le persone giuridiche

I motivi che hanno portato alla creazione di due indici distinti, uno per le persone fisiche e uno per le persone giuridiche, nonché alla sostituzione del potenziale di risorse secondo la perequazione finanziaria in base al reddito imponibile (persone fisiche) e all'utile netto imponibile (persone giuridiche) conformemente alla LIFD sono strettamente legati. L'aggregazione dei redditi delle persone fisiche e degli utili delle persone giuridiche nell'indicatore del potenziale di risorse secondo la perequazione finanziaria richiede una ridotta ponderazione applicata agli utili delle persone giuridiche. La possibilità di sfruttare fiscalmente gli utili è infatti minore rispetto ai redditi. Poiché sono soggetti a forti variazioni, gli utili delle persone giuridiche sono ponderati secondo lo sfruttamento fiscale relativo tra persone giuridiche e persone fisiche. Inoltre, dai redditi imponibili delle persone fisiche viene dedotta una franchigia uniforme. La minore ponderazione degli utili delle persone giuridiche e la deduzione di questa franchigia nel calcolo del potenziale di risorse sono tuttavia problematiche ai fini del calcolo dello sfruttamento fiscale per le ragioni spiegate di seguito.

- Esse falsano il calcolo dello sfruttamento fiscale e producono un onere fiscale totale più elevato di quanto lo sia in realtà. Nella media svizzera, con il vecchio metodo l'onere fiscale totale nell'anno di riferimento 2023 era del 24,6 per cento, mentre con il nuovo metodo ammonta al 19,3 per cento per le persone fisiche e al 9,3 per cento per le persone giuridiche. I due indici distinti e il potenziale di risorse secondo la LIFD consentono di determinare in modo più preciso l'onere fiscale in Svizzera e nei Cantoni.
- La ponderazione degli utili delle persone giuridiche secondo lo sfruttamento fiscale relativo tra persone giuridiche e persone fisiche neutralizza un possibile cambiamento dello sfruttamento fiscale degli utili. Ne consegue che lo sfruttamento fiscale calcolato con il vecchio metodo evidenziava in primo luogo la situazione e l'evoluzione dell'onere fiscale totale delle persone fisiche, mentre un cambiamento dell'onere fiscale totale delle persone giuridiche non era individuabile. Le persone fisiche e quelle giuridiche sono, per natura, soggetti economici e fiscali molto differenti, poiché le loro decisioni si fondano su esigenze e incentivi diversi. Queste differenze si riflettono anche nel modo in cui i Cantoni concepiscono e attuano la loro politica fiscale. Inoltre, la combinazione dell'imposizione delle

persone fisiche e delle persone giuridiche può variare in modo considerevole da un Cantone all'altro. L'introduzione di due indici distinti permette di visualizzare e analizzare l'eterogeneità di queste combinazioni tra i diversi Cantoni.

È importante precisare che la sostanza delle persone fisiche non è più presa in considerazione nel denominatore dell'indice. L'indice di sfruttamento fiscale è infatti un indicatore economico dell'onere fiscale, non legale. Sotto il profilo economico è quindi pertinente prendere in considerazione soltanto i redditi e gli utili nel denominatore, poiché la quasi totalità delle imposte è versata dalle persone fisiche e dalle persone giuridiche rispettivamente tramite il reddito e l'utile.

Con il nuovo metodo, le entrate fiscali effettive (numeratore) sono ripartite in ugual misura in tre categorie per le persone fisiche (reddito, sostanza, altro) e per le persone giuridiche (utile, capitale, altro). Una siffatta suddivisione fornisce informazioni sulla rilevanza dei diversi tipi di imposte nello sfruttamento fiscale. L'analisi dello sfruttamento è completata da due indicatori che tengono conto delle entrate fiscali riscosse a livello federale. Le imposte federali si basano sugli stessi redditi e utili delle imposte cantonali e comunali e sono versate dagli stessi contribuenti. Pertanto, per quantificare l'onere fiscale totale (Comuni, Cantoni e Confederazione) gravante il sostrato economico imponibile di un Cantone è pertinente calcolare gli indicatori che tengono conto delle entrate derivanti dalle imposte federali.

Infine, il periodo di calcolo dei diversi indicatori è uguale a quello utilizzato con il vecchio metodo. Gli indici per l'anno di riferimento "t" (p. es. 2025) sono calcolati come la media degli anni di calcolo fra t-6 e t-4 (ad es. dal 2019 al 2021).

### **A.3 Vantaggi del nuovo metodo di calcolo e considerazioni finali**

I vantaggi del nuovo metodo di calcolo sono elencati di seguito.

- Maggiore precisione: il nuovo metodo utilizza (denominatore) indicatori meno falsati.
- Maggiore pertinenza sotto il profilo economico: il nuovo metodo considera (denominatore) i flussi economici sui quali grava effettivamente l'onere fiscale.
- Grado di dettaglio più elevato e carattere informativo migliore:
  - il calcolo separato e la nuova concezione degli indicatori relativi allo sfruttamento fiscale dei Cantoni consentono di capire se nei prossimi anni alcune riforme fiscali attuate nei Cantoni incideranno sull'onere fiscale, in particolare per le persone giuridiche. Ad esempio, sarà interessante esaminare se le riforme fiscali attuate a livello cantonale nel quadro della RFFA implicheranno uno sfruttamento fiscale più basso – come è ipotizzabile considerando le tariffe fiscali più basse – o se, al contrario, l'abolizione dei regimi fiscali speciali per gli utili esteri comporterà uno sfruttamento fiscale più elevato. Tra qualche anno, gli eventuali effetti dell'attuazione dell'imposizione minima dell'OCSE in Svizzera dovrebbero essere tangibili a livello di sfruttamento fiscale. Tale evoluzione non sarebbe individuabile con l'indicatore calcolato secondo il vecchio metodo;
  - la classificazione delle entrate fiscali (numeratore) tra differenti categorie d'imposta (reddito, sostanza, altro; utile, capitale, altro) mostra inoltre l'importanza dei diversi tipi di imposta in materia di politica finanziaria nei Cantoni.
- Maggiore completezza: il nuovo metodo propone indicatori che includono le entrate derivanti dall'imposta federale diretta.

Nel complesso, il nuovo metodo consente di avere uno strumento più concreto e trasparente per analizzare la situazione e l'evoluzione dell'utilizzo fiscale delle risorse disponibili nei Cantoni e per svolgere un'analisi comparativa tra esse.

## A.4 Metodo di calcolo

L'indice di sfruttamento fiscale per l'anno di riferimento  $t$ , per il Cantone  $k$  e per il tipo di persone assoggettate  $i$  è calcolato nel seguente modo:

$$SAI_{k,t}^i = \frac{SA_{k,t}^i}{SA_{ch,t}^i}$$

$$SA_{k,t}^i = \frac{\overline{EST}_{k,t}^i}{\overline{STS}_{k,t}^i}$$

$$SA_{ch,t}^i = \frac{\overline{EST}_{ch,t}^i}{\overline{STS}_{ch,t}^i}$$

$$\overline{EST}_{k,t}^i = \frac{\sum_{t-6}^{t-4} (EST_{k,t}^i - DV S_{k,t}^i)}{3}$$

$$\overline{STS}_{k,t}^i = \frac{\sum_{t-6}^{t-4} STS_{k,t}^i}{3}$$

$$\overline{EST}_{ch,t}^i = \frac{1}{3} \sum_{t-6}^{t-4} [\sum_{k=1}^{26} (EST_{k,t}^i - DV S_{k,t}^i)]$$

$$\overline{STS}_{ch,t}^i = \frac{1}{3} \sum_{t-6}^{t-4} [\sum_{k=1}^{26} STS_{k,t}^i]$$

où,

$k = 1, \dots, 26$  rappresenta il Cantone

$t = 2008, \dots, 2021$  rappresenta l'anno di riferimento

$i = np; jp$  : rappresenta il tipo di imposizione, assume il valore "np" per le persone fisiche e "jp" per le persone giuridiche

$SAI$  è l'indice di sfruttamento fiscale

$SA$  è l'ammontare dello sfruttamento fiscale

$EST$  rappresenta le entrate fiscali effettive. Nell'analisi si tiene conto dei gruppi specifici (imposte dirette conformemente al MCA2) seguenti: 400, 401, 402, 403 e 407. Nel gruppo 402, l'imposta preventiva (4020) non è considerata nell'analisi a causa dell'assenza di informazioni precise sulla parte delle entrate versate dai contribuenti domiciliati in Svizzera. In effetti, l'analisi dovrebbe tener conto soltanto di tale quota. Le imposte indirette (gruppo 404), compresa l'imposta sul valore aggiunto, non rientrano nell'analisi. Le entrate

fiscali non possono essere sempre chiaramente suddivise tra persone fisiche e persone giuridiche. Le relative chiavi di ripartizione utilizzate figurano nelle tabelle 2 e 3, riportate nell'allegato (n.A.5.1 e A.5.2). Queste chiavi sono stabilite con l'aiuto dell'AFC.

*DVS* rappresenta le perdite su debitori riguardanti le imposte (gruppo specifico 31880 conformemente al MCA2).

*STS* ("Steuersubstrat" in tedesco) rappresenta il sostrato fiscale determinato con i redditi imponibili delle persone fisiche ai sensi della LIFD e con gli utili netti imponibili delle persone giuridiche ai sensi dell'articolo 58 LIFD. Il reddito delle persone fisiche (*STS<sup>np</sup>*) è composto dal reddito imponibile delle persone fisiche e dal reddito lordo, ricalcolato in reddito imponibile, delle persone assoggettate all'imposta alla fonte. L'utile imponibile delle persone giuridiche (*STS<sup>jp</sup>*) è composto dagli utili netti delle persone giuridiche al netto delle riduzioni per partecipazioni.

## A.5 Basi di dati e variabili di ripartizione

I dati riguardanti le entrate fiscali effettive per il periodo 2003–2021 provengono dalla divisione Statistica finanziaria dell'AFF, il cui rapporto è stato pubblicato il 4 novembre 2024.<sup>22</sup> I dati sui redditi e sugli utili imponibili per il periodo 2003-2021 sono stati messi a disposizione della divisione Statistica finanziaria da parte della divisione Perequazione finanziaria dell'AFF.

### A.5.1 Variabili di ripartizione delle imposte cantonali e comunali

Alcuni gruppi specifici possono essere facilmente suddivisi. Ad esempio, il gruppo specifico 4000 "Imposte sul reddito di persone fisiche" può essere attribuito completamente e senza alcuna ambiguità alle persone fisiche. Per contro, altre imposte non possono essere chiaramente attribuite a persone fisiche o giuridiche utilizzando i dati della Statistica finanziaria. Ad esempio, il gruppo specifico 4023 "Imposte sulle transazioni patrimoniali", riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche. Per suddividere queste imposte occorre quindi utilizzare una variabile di ripartizione indiretta. Per impostazione predefinita e in assenza di una chiave di ripartizione migliore, la ripartizione sulle persone fisiche e le persone giuridiche viene effettuata sulla base della distribuzione dei redditi e degli utili imponibili totali tra le persone fisiche e giuridiche, così come sono state messe a disposizione dalla divisione Perequazione finanziaria.

L'AFC ha messo a disposizione i dati riguardanti il conteggio dell'imposta federale diretta per Cantone e tipo di imposizione (persone fisiche o giuridiche). Mediante questi dati è possibile ripartire le imposte dirette della Confederazione ai Cantoni, distinguendo tra tipi di imposizione, al fine di creare i due indicatori supplementari.

---

<sup>22</sup> Cfr. la pubblicazione sul rispettivo sito.

**Tabella 2: Variabile di ripartizione delle entrate fiscali effettive dei Cantoni e dei rispettivi Comuni**

Classif. per gruppi SF	Designazione classificazione per gruppi SF	Categoria	Variabile di ripartizione	Designazione variabile di ripartizione
318800	Perdite su debitori concernenti imposte dirette di persone fisiche	Reddito	PF	Riguarda solo le PF. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318801	Perdite su debitori concernenti imposte dirette di persone giuridiche	Utile	PG	Riguarda solo le PG. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318802	Perdite su debitori concernenti altre imposte dirette	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318803	Perdite su debitori concernenti imposte sul possesso e sulla spesa	Altro	PF	Riguarda solo le PF. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
318809	Perdite su debitori concernenti imposte n.m.a.	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni. Le perdite su debitori concernenti imposte (gruppo specifico 3188 conformemente al MCA2) sono dedotte dalle entrate fiscali.
4000	Imposte sul reddito di persone fisiche	Reddito	PF	Riguarda solo le PF
4001	Imposte sulla sostanza di persone fisiche	Sostanza	PF	Riguarda solo le PF
4002	Imposte alla fonte di persone fisiche	Reddito	PF	Riguarda solo le PF
4008	Imposte personali	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4009	Rimanenti imposte dirette di persone fisiche	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4010	Imposte sull'utile di persone giuridiche	Utile	PG	Riguarda solo le PG
4011	Imposte sul capitale di persone giuridiche	Capitale	PG	Riguarda solo le PG

La tabella continua alla pagina successiva...

Classif. per gruppi SF	Designazione classificazione per gruppi SF	Categoria	Variabile di ripartizione	Designazione variabile di ripartizione
4012	Imposte alla fonte di persone giuridiche	Utile	PG	Riguarda solo le PG
4019	Rimanenti imposte dirette di persone giuridiche	Altro	PG	Riguarda solo le PG
4021	Imposte fondiari	Altro	c4021	BS, NE: PG; GE: ripartizione conformemente al conto annuale pubblicato; TI, VD: livello cantonale: PG, mentre livello comunale: rapporto redditi imponibili PF / utili delle PG; altri Cantoni: rapporto redditi imponibili PF / utili delle PG.
4022	Imposte sugli utili patrimoniali	Altro	c4022	Cantoni con sistema dualistico: PF; Cantoni con sistema monistico: rapporto redditi imponibili PF / utili delle persone giuridiche.
4023	Imposte sulle transazioni patrimoniali	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni
4024	Imposte sulle successioni e sulle donazioni	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4025	Tassa sulle case da gioco e sugli apparecchi automatici da gioco	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4030	Tasse sul traffico	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni
4031	Imposta sui natanti	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4032	Imposte sugli spettacoli	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4033	Imposta sui cani	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4039	Rimanenti imposte sul possesso e sulla spesa	Altro	PF	Riguarda solo le PF
4079	Altre entrate fiscali	Altro	fai	Rapporto tra redditi imponibili PF e utili non ponderati delle PG meno le deduzioni per partecipazioni

PF: persone fisiche; PG: persone giuridiche

## A.5.2 Variabili di ripartizione delle imposte federali

La tabella 3 presenta la ripartizione delle imposte dirette della Confederazione sui Cantoni e il tipo di persone assoggettate (persone fisiche o giuridiche) utilizzata per creare gli indicatori supplementari che includono alcune entrate fiscali della Confederazione.

Come mostrato nella tabella 3 è inutile distinguere tra le persone fisiche e giuridiche, perché i gruppi specifici della statistica finanziaria (conformemente al MCA2) operano già questa distinzione. Tuttavia, la distribuzione di queste entrate tra i Cantoni non è semplice ed è ottenuta tramite una chiave di ripartizione. Le entrate delle imposte dirette della Confederazione sono ripartite utilizzando i rendiconti dell'imposta federale diretta (imposte e multe) dell'AFC. Questi rendiconti annuali creano la distinzione tra le persone fisiche e le persone giuridiche e consentono quindi di ripartire le loro entrate fiscali in modo specifico tra i Cantoni.

**Tabella 3: Variabile di ripartizione, entrate fiscali della Confederazione**

Classif. per gruppi SF	Designazione per classificazione per gruppi SF	Categoria	Variabile di ripartizione PF-PG	Designazione variabile di ripartizione PF-PG	Variabile di ripartizione sui Cantoni	Designazione variabile di ripartizione sui Cantoni
4000	Imposte sul reddito di persone fisiche	Reddito	PP	Riguarda solo le PF	estv_np	Conformemente ai dati dell'AFC, 'Imposta federale diretta: conteggi delle imposte e delle multe', persone giuridiche
4008	Imposte personali	Altro	PP	Riguarda solo le PF	estv_np	Conformemente ai dati dell'AFC, 'Imposta federale diretta: conteggi delle imposte e delle multe', persone giuridiche
4010	Imposte sull'utile di persone giuridiche	Utile	PM	Riguarda solo le PG	estv_jp	Conformemente ai dati dell'AFC, 'Imposta federale diretta: conteggi delle imposte e delle multe', persone fisiche

PF: persone fisiche; PG: persone giuridiche